

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 giugno 2017, n. 895

Partecipazione della Regione alla prima edizione della Summer School "Qualità dell'acqua e Salute", promossa dalla Cattedra di Igiene dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

L'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue:

Nei giorni 8-11 ottobre 2017, il Comune di Bari e Utilitalia, la Federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas, hanno organizzato presso il Castello Svevo di Bari, il Festival dell'Acqua, manifestazione biennale nella quale vengono affrontate da diversi punti di vista, tecnico-giuridico culturali, le questioni attinenti alla tutela ed utilizzazione della risorsa idrica.

In concomitanza di detto importante evento, la Cattedra di Igiene del Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia dell'Università di Bari, di concerto con l'Istituto Superiore di Sanità, ha proposto alla Regione l'organizzazione, sempre a Bari, della prima Summer School dell'Acqua, incentrata sui temi della prevenzione collettiva legati alla relazione acqua e salute, con particolare riguardo alla qualità delle acque in funzione delle diverse destinazioni d'uso e al monitoraggio delle risorse idriche nell'ambiente e all'interno del ciclo idrico integrato.

La Regione Puglia è particolarmente sensibile al tema acqua, in relazione alle caratteristiche orografiche di gran parte del parte territorio che determinano una scarsità della pronta disponibilità della risorsa idrica, tanto da dover ricorrere all'approvvigionamento fuori regione per i diversi usi collettivi ed industriali.

Allo stato è in corso un notevole impegno regionale sia sul fronte del monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, sia sul fronte delle intese interregionali a garanzia dei necessari approvvigionamenti di risorsa idrica, sia ancora sul sistema fognario-depurativo regionale orientato non solo a garantire la tutela dei corpi idrici regionali ma anche il recupero dei reflui ai fini irrigui, civili e industriali, fino allo sviluppo di attività sperimentali per la potabilizzazione dei reflui trattati.

In detto contesto riveste notevole interesse la proposta dell'Università di Bari, rivolta agli operatori delle istituzioni sanitarie ed ambientali preposti alle analisi di rischio e al monitoraggio e controllo sulla qualità delle acque, agli operatori dei sistemi pubblici e privati di trattamento e distribuzione della risorsa idrica, oltre che a studenti universitari nelle discipline di pertinenza dei temi trattati.

La Summer School proposta, da tenere a Bari nei giorni immediatamente precedenti o successivi a quelli del Festival dell'Acqua, potrà utilmente fornire approfondimenti ed aggiornamenti sugli aspetti igienico-sanitari dell'acqua associati alla salute umana, in relazione all'origine della risorsa idrica, alle loro interazioni con le componenti ambientali e antropiche, agli usi e riusi delle acque e alle diverse vie di esposizione diretta e indiretta per l'uomo.

Al termine della scuola, i partecipanti avranno sviluppato conoscenze e metodologie funzionali alle esigenze formative e professionali in merito all'analisi del rischio sui corpi idrici naturali e artificiali e al ciclo idrico integrato; in particolare, avranno acquisito gli elementi di base per l'implementazione di un Piano di Sicurezza delle Acque per il controllo e la prevenzione delle malattie idro-trasmesse.

L'organizzazione dell'evento, della durata di 5 giorni con il coinvolgimento di circa 60 partecipanti, comprende sessioni discussioni in aula, esercitazioni pratiche sulla strumentazione di monitoraggio, visite presso sistemi idrici, secondo lo schema di massima del programma allegato al presente provvedimento.

Sulla base di quanto rappresentato, si ritiene di sottoporre, per l'approvazione, l'adesione della Regione alla Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute" promossa dal Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", di concerto con l'Istituto Superiore di Sanità, attraverso il concorso al finanziamento dell'iniziativa per un importo di € 50.000,00, con l'assegnazione allo stesso Dipartimento dell'organizzazione operativa dell'evento. I rapporti tra regione e Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", anche in relazione all'utilizzazione e rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate, potranno essere disciplinati dallo schema di convenzione in allegato.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lvo n. 118/2011 e s.m.i

La copertura della spesa riveniente da presente provvedimento, pari a € 50.000,00, è assicurata dalla dotazione del capitolo di spesa del bilancio autonomo 904000.

Ai fini del pareggio di bilancio 2017, la spesa a valere sul capitolo 904000 risulta autorizzata con DGR 637/2017 – All. Tab A.

L'Assessore relatore propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la partecipazione della Regione Puglia alla prima edizione della Summer School dell'Acqua, intitolata "Qualità dell'Acqua e Salute", promossa dalla cattedra di Igiene del Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", da tenere a Bari nel mese di ottobre 2017, secondo lo schema di massima del programma allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (allegato – sezione A);
- di approvare l'allegato schema di convenzione, (allegato – sezione B) parte integrante del presente provvedimento Volante i rapporti tra Regione Puglia e il Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", che disciplina l'assegnazione allo stesso Dipartimento dell'organizzazione a Bari della Summer School dell'Acqua e l'utilizzazione e rendicontazione delle risorse regionali assegnate;
- di delegare il dirigente della Sezione Risorse Idriche a sottoscrivere la convenzione con il Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", nonché a curare gli adempimenti amministrativi, anche di natura contabile, per il buon esito dell'attività
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Il presente Allegato è composto dalle Sezioni A e B,
e costituisce parte integrante del presente Decreto.

Allegato Sez. 4.

Summer school (bozza) Qualità dell'acqua e salute

Direttori del Corso

Prof.ssa Maria Teresa Montagna, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Dott. Luca Lucentini, Istituto Superiore di Sanità - Roma

Scopo: Fornire approfondimenti e aggiornamenti sugli aspetti igienico-sanitari dell'acqua associati alla salute umana, in relazione all'origine delle risorse idriche, alle loro interazioni con le componenti ambientali e antropiche, agli usi e riusi delle acque e alle diverse vie di esposizione diretta e indiretta per l'uomo.

Al termine della scuola i partecipanti avranno sviluppato conoscenze e metodologie funzionali alle esigenze formative e professionali in merito all'analisi del rischio sui corpi idrici naturali e artificiali e al ciclo idrico integrato; in particolare, avranno acquisito gli elementi di base per l'implementazione di un Piano di Sicurezza delle Acque per il controllo e la prevenzione delle malattie idro-trasmesse.

Destinatari:

Aziende Sanitarie Locali
Aziende Regionali per la Prevenzione dell'Ambiente
Istituzioni pubbliche del settore ambientale e sanitario
Gestori dei sistemi idro-potabili

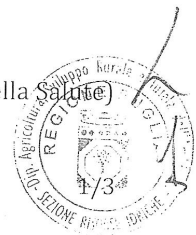
Metodologie: lezioni frontali, studio di casi in team di lavoro con facilitatori, giochi di ruolo, visite guidate.

Numero massimo partecipanti: 60

Docenti*:

1. Abis Pierpaolo (Acquedotto Pugliese)
2. Achene Laura (Primo ricercatore, Reparto Igiene delle Acque Interne, Istituto Superiore di Sanità)
3. Biermann Thomas (European Commission, Directorate General for the Environment)
4. Bochicchio Francesco (Direttore Centro nazionale per la protezione dalle radiazioni e fisica computazionale, Istituto Superiore di Sanità)
5. Bogioli Sara (Ricercatore, Università degli Studi di Padova)
6. Bonadonna Lucia (Direttore Reparto di Microbiologia e Virologia Ambientale e Wellness, Istituto Superiore di Sanità)
7. Caggiano Giuseppina (Ricercatore, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")
8. Cannarozzi de Grazia Matteo (ASL FG, componente gruppo di Lavoro sulle acque, Regione Puglia)
9. D'Alessandro Daniela (Sapienza Università di Roma)
10. D'Amico Alessandro (Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")
11. Daniele Giancarlo (Direttore Generale Autorità Ambito Ottimale, Viterbo)
12. De Caro Luigi (Responsabile AEEGSI)
13. De Giglio Osvolda (Ricercatore, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")
14. Di Benedetto Aldo (Dirigente Medico, DG Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute)

* da contattare e confermare



15. Di Vittorio Giuseppe (ASL BA, componente gruppo di Lavoro sulle acque, Regione Puglia)
16. Fawell John (Consulente WHO per la revisione della direttiva 98/83/CE)
17. Ferretti Emanuele (Collaboratore tecnico Reparto Igiene delle Acque Interne, Istituto Superiore di Sanità)
18. Gerardis Cristina (Direttore Generale Regione Abruzzo)
19. Guerra Ranieri (Direttore generale Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute)
20. La Rosa Giuseppina (Ricercatore, Reparto di Microbiologia e Virologia Ambientale e Wellness, Istituto Superiore di Sanità)
21. Lucentini Luca (Direttore Reparto Igiene delle Acque Interne, Istituto Superiore di Sanità)
22. Mattei Daniela (Ricercatore Reparto Igiene delle Acque Interne, Istituto Superiore di Sanità)
23. Montagna Maria Teresa (Professore Ordinario Igiene, Università degli Studi di Bari)
24. Moscato Umberto (Professore Associato, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma)
25. Nigro Di Gregorio Federica (Ricercatore Reparto Igiene delle Acque Interne, Istituto Superiore di Sanità)
26. Portincasa Francesca (Acquedotto Pugliese)
27. Polesello Stefano (Primo Ricercatore, IRSA CNR)
28. Romano Spica Vincenzo (professore Associato Igiene, Università di Roma "Foro Italico")
29. Schmolli Oliver (Coordinatore Protocollo Acqua e Salute per WHO/UNECE)
30. Spitella Gianluca (Direttore Comunicazione, Utilitalia)
31. Ungaro Nicola (ARPA Puglia)
32. Uricchio Vito Felice (IRSA CNR, Bari)
33. Veschetti Enrico (Ricercatore Reparto Igiene delle Acque Interne, Istituto Superiore di Sanità)

Programma preliminare

Lunedì, 2 ottobre 2017

Principi internazionali in materia di acqua e salute

- Criteri internazionali di analisi del rischio (WHO)
- Linee Guida WHO per la qualità delle acque destinate al consumo umano

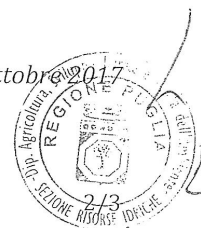
Quadro normativo: attualità e prospettive

- Quadro normativo europeo sulle acque e processo di REFIT
- Revisione della direttiva sulla qualità delle acque destinate al consumo umano
- Normativa nazionale sulla classificazione e lo stato dei corpi idrici
- Normativa nazionale sulle acque destinate al consumo umano
- Normativa nazionale sulle acque di scarico
- La normativa europea e italiana sulle sostanze radioattive nell'acqua potabile
- La normativa europea e italiana sulle acque sotterranee
- La normativa europea e italiana sulle acque di balneazione

Martedì, 3 ottobre 2017

Water Safety Plan (Piani di sicurezza dell'acqua, PSA): aspetti generali

- Sviluppo di un PSA in accordo con le linee guida italiane



- Applicazione a casi studio (visit study a sistema di gestione idro-potabile)
- Applicazione negli edifici

Mercoledì, 4 ottobre 2017

Materiali utilizzabili negli impianti di distribuzione delle acque potabili
Sistemi di bonifica, qualità e sicurezza dei processi per le acque potabili
Trattamenti domestici e pubblici esercizi: vecchi e nuovi metodi a confronto

Giovedì, 5 ottobre 2017

Metodi di campionamento e tecniche analitiche per i contaminanti di origine microbiologica nelle acque destinate al consumo umano, acque reflue e acque di balneazione
Metodi di campionamento e tecniche analitiche per i contaminanti di origine chimica nelle acque destinate al consumo umano e nelle acque reflue
Contaminanti emergenti nell'acqua potabile e gestione del rischio nell'ambito del PSA
Cambiamenti climatici, impatto sul ciclo idrico integrato, possibili rischi sanitari e resilienza dei sistemi di gestione idro-potabili

venerdì, 6 ottobre 2017

La legislazione italiana ed europea sulle acque di riuso

- Acque reflue e sistemi di depurazione
- Caso studio di riuso in Puglia

La legislazione italiana, europea ed internazionale sulle piscine natatorie

Rischi sanitari emergenti legati all'uso degli impianti natatori

Formazione e comunicazione in tema di acqua e salute



Allegato Sez. B.

CONVENZIONE

TRA

REGIONE PUGLIA

E

*DIPARTIMENTO SCIENZE BIOMEDICHE E ONCOLOGIA UMANA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"*

*Organizzazione in Puglia della prima
Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute"*



Tra

La Regione Puglia, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, dal dott. Luca Limongelli, in qualità di dirigente del Servizio Risorse Idriche, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del Servizio, sito in Modugno (BA) alla via delle Magnolie, 6/8

e

Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", di seguito "Dipartimento" (CF _____), rappresentata dal _____, domiciliato ai fini della presente convenzione in _____;

PREMESSO
che

Il Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", d'intesa con l'Istituto Superiore di Sanità ha proposto l'organizzazione in Puglia della prima Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute", da tenere a Bari in concomitanza dello svolgimento nella stessa città dell'edizione 2017 del Festival biennale dell'Acqua;

La "Summer School" proposta, rivolta agli operatori delle istituzioni sanitarie ed ambientali preposti alle analisi di rischio e al monitoraggio e controllo sulla qualità delle acque, agli operatori dei sistemi pubblici e privati di trattamento e distribuzione della risorsa idrica, oltre a che studenti universitari nelle discipline di pertinenza dei temi trattati, potrà utilmente fornire approfondimenti e aggiornamenti sugli aspetti igienico-sanitari dell'acqua associati alla salute umana, in relazione all'origine della risorsa idrica, alle loro interazioni con le componenti ambientali e antropiche, agli usi e riusi delle acque e alle diverse vie di esposizione diretta e indiretta per l'uomo.

Con deliberazione di Giunta n. ____ del ____, la Regione ha approvato la propria adesione alla prima Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute", promossa dal Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia dell'Università di Bari, d'intesa con l'Istituto Superiore di Sanità, anche attraverso il concorso al finanziamento dell'iniziativa, con l'assegnazione dell'organizzazione dell'evento allo stesso Dipartimento universitario.

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1

(Disposizioni generali)

La Regione e il Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", d'intesa con l'Istituto Superiore di Sanità, concorrono tra loro ad



organizzare in Puglia la prima Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute", da tenere nel corso del mese di ottobre in Bari.

I rapporti tra la Regione Puglia e il Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università di Bari per l'organizzazione della Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute", sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

ART. 2

(Organizzazione dell'attività)

In attuazione della presente convenzione al Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia dell'Università di Bari è delegato il compito di curare l'organizzazione tecnico scientifica della Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute", di concerto anche con l'Istituto Superiore di Sanità, oltre di porre in essere le azioni per l'organizzazione operativo logistica della stessa Summer School, anche attraverso il ricorso all'affidamento dei relativi servizi, nel rispetto della normativa di riferimento, a società specializzata.

ART. 3

(Adempimenti del Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")

Ai fini dello svolgimento delle attività riferite alla Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute" di cui alla presente convenzione, il Dipartimento provvede a:

- elaborare, entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione il programma definitivo della Summer School, nonché la definizione del piano finanziario preventivo dell'intervento, costituito dalle entrate derivanti dagli oneri di partecipazione alla Summer School a carico di ciascun partecipante, dalle eventuali entrate rivenienti da sponsorizzazioni e dal cofinanziamento regionale di cui al successivo art. 4.
- curare, d'intesa con l'Istituto Superiore di Sanità, la strutturazione del Comitato tecnico scientifico
- curare l'organizzazione operativo logistica dell'iniziativa, anche attraverso l'affidamento dei servizi a società specializzata nel settore
- curare la rendicontazione complessiva delle spese sostenute e il bilancio finale delle entrate ed uscite, alle quali concorre il cofinanziamento regionale nei limiti di cui al successivo art. 4.

Per lo svolgimento dell'attività di che trattasi, il Dipartimento, entro dieci giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione provvede a nominare i propri Responsabili tecnico e amministrativo di interfaccia con la Regione.

ART. 4

(Impegni della Regione)

Ai fini dello svolgimento della Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute", la Regione assicura un cofinanziamento nel limite massimo di € 50.000,00, per coprire le spese di organizzazione al netto delle eventuali ulteriori entrate.

Il cofinanziamento regionale concorre, unitamente alle entrate derivanti dagli oneri di partecipazione a carico di ciascun partecipante ed alle eventuali sponsorizzazioni, a sostenere le spese di organizzazione logistica dell'iniziativa, al pagamento delle spese riferite all'intervento dei relatori, all'acquisto di materiali didattici. Sono escluse dalle spese ammesse a cofinanziamento regionale le spese di partecipazione dei singoli partecipanti alla Summer School



Il Responsabile regionale della gestione delle attività e delle procedure amministrative per la realizzazione dell'attività è individuato nel dott. Luca Limongelli, dirigente del Servizio Risorse Idriche e sottoscrittore della presente convenzione.

ART. 5

(Durata delle attività)

Lo svolgimento della Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute" è programmata per il mese di Ottobre 2017.

L'attività amministrativa di rendicontazione oggetto della presente convenzione dovrà essere completata entro e comunque non oltre il 30 novembre 2017.

Il Dipartimento consegnerà alla Regione – Servizio Risorse Idriche, su supporto cartaceo e informatico una relazione descrittiva di tutte le attività svolte.

ART. 6

(Rendicontazione delle spese)

La rendicontazione delle spese deve essere accompagnata dalla presentazione del bilancio conclusivo delle entrate e delle spese, atteso che il cofinanziamento regionale, nel limite massimo di € 50.000,00 concorre alla copertura delle spese non sostenute da entrate diverse.

Le spese effettuate dal Dipartimento devono essere comprovate da idonea documentazione contabile di spesa. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali.

Tali titoli devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e di controllo.

ART. 7

(Modalità di pagamento)

L'erogazione del cofinanziamento regionale, avverrà con le seguenti modalità:

- 50% del cofinanziamento, pari a € 25.000,00, ad avvenuta definizione e presentazione del programma definitivo della Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute" e del piano finanziario preventivo dell'iniziativa;
- 40% del cofinanziamento, pari a € 20.000,00, ad avvenuta definizione dell'organizzazione logistica dell'iniziativa, con affidamento dei relativi servizi a società specializzata nel settore;
- 10% del cofinanziamento, pari a € 5.000,00 ad avvenuta presentazione del bilancio finale delle entrate e delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa e relativa rendicontazione delle spese.

Nel caso in cui il cofinanziamento regionale necessario per la copertura delle spese sostenute non coperte da entrate diverse, così come riveniente dal bilancio finale delle entrate e delle spese, risultasse conclusivamente determinato in misura minore al limite massimo di € 50.000,00, il Dipartimento si impegna a rimborsare alla Regione la maggiore quota già da quest'ultima versata a favore dello stesso Dipartimento.

ART. 8

(Controllo delle attività)



La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportuno, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività.
La Regione rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato con terzi in dipendenza dell'elaborazione dello studio succitato.

ART. 9
(Revoca)

Alla Giunta regionale, su proposta del dirigente del Servizio Risorse Idriche, è riservato il potere di revocare il cofinanziamento regionale, nel caso in cui non sia effettivamente realizzata la Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute" o nel caso in cui il Dipartimento incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni del presente disciplinare a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Nel caso di revoca il Dipartimento è obbligato a restituire alla Regione le somme da questa ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo soggetto tutti gli oneri già sostenuti relativi all'intervento.

ART. 10
(Controversie)

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 11
(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 12
(Oneri fiscali, spese contrattuali)

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Documento sottoscritto con firma digitale

per la Regione Puglia: dr. Luca Limongelli – Dirigente Servizio Risorse Idriche

per il Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro":

